

# COMUNE DI OTTATI

## Provincia di Salerno

Via XXIV maggio, 53 - C.A.P. 84020 Tel. E Fax : 0828 966002 - 966244 C.F 00547700658

**ORIGINALE** | **DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N.27 DEL 14.02.2008**  
 **COPIA**

**OGGETTO:** Legge 21.11.2000,n.353 recante "Legge quadro in materia di incendi boschivi" art.10 c.2° - Catasto comunale dei sopralluoghi percorsi nell'ultimo quinquennio -Adozione -Apertura periodo di n.30 gg. per la presentazione delle osservazioni da parte di soggetti interessati e/o coinvolti.

IL GIORNO 14.02.2008, alle ore 13,50 nella usuale sala delle adunanze della Giunta Comunale della Casa comunale, si è riunita la Giunta Comunale. Convocata nelle forme di Legge. Presiede la seduta il Sindaco dr. Marino Pasquale, e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg:

Cognome	Nome	Carica	Presenti	Assenti
Dr.Marino	Pasquale	Sindaco	X	
Dr.Marino	Domenico	Vice - sindaco	X	
Sig.Bamonte	Mario	Assessore		X
Sig.Luongo	Martino	Assessore	X	
Rag.Doddata	Eduardo	Assessore		X
Totale presenti ed assenti			3	2

**Partecipa** il segretario comunale dr.Giovanni Amendola, con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzante;

**Premesso** che sulla presente proposta di deliberazione:

- Il responsabile dell'area tecnica-manutentiva arch.Davide Giuseppe Goglia per quanto concerne la regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, 1° co. Del T.U. n.267/2000 ha espresso il seguente parere "Favorevole";

**VISTO** ai sensi dell'art.49, C .1° del T.U. n.267/2000 si esprime parere favorevole come sopra in ordine alla regolarità:

- Tecnica del presente provvedimento, art.49, 1° comma, D.Lgs. n.267/2000

Il responsabile dell'Area tecnica-manutentiva  
èto arch.Davide Giuseppe Goglia



# La Giunta Municipale

**Vista** la legge 21/11/2000, n. 353 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Legge-quadro in materia di incendi boschivi" e, in particolare, l'art. 10 "Divieti, prescrizioni e sanzioni", comma 2, con il quale si prescrive ai comuni di provvedere, entro novanta giorni dalla data di approvazione, da parte delle regioni, del piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (cosiddetto Piano AIB) previsto dall'art. 3, comma 1, della stessa legge n. 353/00, al censimento, tramite apposito **catasto**, dei **soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio**, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato.

**Visto** il decreto del Ministro dell'Interno 20/12/2001, recante "Linee guida relative ai piani regionali per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi";

**Visto** il Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (cd. Piano AIB), pubblicato sul B.U.R.C. numero speciale del 12 luglio 2007, approvato dalla Regione Campania con D.G.R. n. 1094 del 22 giugno 2007 in attuazione di quanto previsto dall'art. 3 della citata legge n. 353/2000;

**Vista** l'Ordinanza n. 3606 del Presidente del Consiglio dei Ministri 28/08/2007 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle regioni Lazio, Campania, Puglia, Calabria e della regione Siciliana in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione".(5)

**Visto** l'art. 2, comma 51, della legge 23/12/1996, n. 662, il quale dispone che non possono formare oggetto di sanatoria edilizia, ai sensi dell'art. 39 della legge 23/12/1994, n. 724, le costruzioni abusive realizzate sopra e sotto il soprassuolo boschivo distrutto o danneggiato per cause naturali o atti volontari;

**Visto** il decreto-legge 30/09/2003, n. 269 recante "Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici", convertito, con modificazioni, dall'art. 1, della legge 24/11/2003, n. 326 e, in particolare, l'art. 32 "Misure per la riqualificazione urbanistica, ambientale e paesaggistica, per l'incentivazione dell'attività di repressione dell'abusivismo edilizio, nonché per la definizione degli illeciti edilizi e delle occupazioni di aree demaniali", comma 27, lettera f), i quali dispongono che:

"27. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 32 e 33 della legge 28.02.1985, n. 47, le opere abusive non sono comunque suscettibili di sanatoria, qualora:

... omissis...

f) fermo restando quanto previsto dalla legge 21.11.2000, n. 353, e indipendentemente dall'approvazione del piano regionale di cui al comma 1 dell'articolo 3 della citata legge n. 353 del 2000 (Nota: trattasi del piano regionale sopra richiamato per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi che la Regione deve adottare ai sensi dell'art. 3 della stessa legge n. 353/00), il comune subordina il rilascio del titolo abilitativo edilizio in sanatoria alla verifica che le opere non insistano su aree boscate o su pascolo i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco. Agli effetti dell'esclusione dalla sanatoria è sufficiente l'acquisizione di elementi di prova, desumibili anche dagli atti e dai registri del Ministero dell'Interno, che le aree interessate dall'abuso edilizio siano state, nell'ultimo decennio, percorse da uno o più incendi boschivi".

**Considerato** che il suindicato catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio è uno strumento indispensabile per attuare i principi di tutela dei boschi e dei pascoli presenti nel territorio comunale in attuazione di quanto previsto nella citata legge 21/11/2000, n. 353, anche alla luce degli eventi incendiari di origine dolosa o quantomeno colposa verificatisi in Italia nell'estate 2007, al fine di preservare le aree verdi del Paese ed evitare che gli eventi incendiari suddetti siano preordinati a disegni criminosi speculativi in campo edilizio e/o in relazione ad un diverso uso del territorio rispetto a quello presente al momento dell'incendio, in considerazione che, a seguito dell'avvenuta approvazione degli elaborati tecnici costituenti detto catasto, nei territori comunali ivi censiti troveranno applicazione i seguenti divieti e prescrizioni ai sensi delle norme in premessa citate:

- 1) le zone boscate ed i pascoli del territorio comunale i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non potranno avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. In tali aree sarà comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente secondo le disposizioni legislative e regolamentari vigenti;
- 2) in tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone percorse dal fuoco, stipulati entro quindici anni dal verificarsi dell'incendio, dovrà essere espressamente richiamato il vincolo indicato al precedente punto 1), pena la nullità degli atti stessi;
- 3) sarà inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli percorsi dal fuoco, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili e ad attività produttive, fatti salvi i casi in cui detta realizzazione sia stata prevista in data precedente l'incendio dagli strumenti urbanistici vigenti a tale data;
- 4) saranno inoltre vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli percorsi dal fuoco, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'Ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla Regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici;
- 5) saranno altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia;
- 6) gli elaborati tecnici costituenti detto catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco saranno aggiornati annualmente sulla base degli incendi che si verificheranno nel territorio comunale di competenza; sarà ammessa la revisione degli elenchi definitivi dei soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti elencati ai precedenti punti da 1) a 5) solo dopo che saranno trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto, dai medesimi punti da 1) a 5);
- 7) nel caso di trasgressioni al divieto di pascolo su soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco indicato al precedente punto 5), troverà applicazione la sanzione amministrativa, per ogni capo, non inferiore ad €. 30,99 e non superiore ad €. 61,97 e, nel caso di trasgressione al divieto di caccia sui medesimi soprassuoli, troverà applicazione la sanzione amministrativa non inferiore ad €. 206,58 e non superiore ad €. 413,17;
- 8) nel caso di trasgressioni al divieto di realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili e ad attività produttive su soprassuoli percorsi dal fuoco indicato al precedente punto 3), troverà applicazione l'art. 44, comma 1, lett. c), del D.P.R. 06/06/2001, n. 380 (arresto fino a due anni e ammenda da € 30.986,00 ad €. 103.290,00). Il giudice, nella sentenza di condanna, disporrà la demolizione dell'opera e il ripristino dello stato dei luoghi a spese del responsabile;
- 9) nelle aree e nei periodi a rischio di incendio boschivo saranno vietate tutte le azioni, individuate ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. f), della legge 21/11/2000, n. 353 determinanti anche solo potenzialmente l'innescò di incendio;
- 10) per le trasgressioni ai divieti indicati al precedente punto 9) troverà applicazione la sanzione amministrativa del pagamento di una somma non inferiore ad €. 1.032,91 e non superiore ad E. 10.329,14. Tali sanzioni saranno raddoppiate nel caso in cui il responsabile appartenga a una delle categorie descritte all'art. 7, commi 3 e 6, della legge 21/11/2000, n. 353 (personale appartenente alle strutture antincendio e personale stagionale utilizzato dalle regioni per attività connesse alle finalità di cui alla citata legge n. 353/2000);
- 11) in caso di trasgressioni ai divieti indicati al precedente punto 9) da parte di esercenti attività turistiche, oltre alla sanzione indicata al precedente punto 10), sarà disposta la revoca della licenza, dell'autorizzazione o del provvedimento amministrativo che consente l'esercizio delle attività stesse;
- 12) in ogni caso troveranno applicazione le disposizioni contenute nella Parte VI del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 sul diritto al risarcimento del danno ambientale, alla cui determinazione concorreranno l'ammontare delle spese sostenute per la lotta attiva e la stima dei danni al soprassuolo e al suolo;
- 13) non potranno formare oggetto di sanatoria edilizia (condono edilizio) le opere abusive realizzate sopra e sotto il soprassuolo boschivo o i pascoli che siano stati distrutti o danneggiati per cause naturali o atti volontari ovvero, siano stati percorsi dal fuoco, per le quali sono state presentate le domande di regolarizzazione ai sensi del Capo IV della legge 28.02.1985, n. 47, dell'art. 39 della legge 23.12.1994, n. 724 e dell'art. 32 del decreto-legge

30.09.2003, n. 269 convertito, con modificazioni, dall'art. 1, della legge 24.11.2003, n. 326; 14) nei casi ivi previsti, troveranno applicazione le sanzioni penali previste dagli artt. 423, 423-bis, 424, 425 e 449 del vigente codice penale.

**Rilevato** che con precedente deliberazione della Giunta Municipale:

- n. 25 del 02 marzo 2005, esecutiva, venne approvato il catasto comunale dei terreni percorsi dal fuoco nell'anno 2004 e precedenti;
- n. 142 del 02 ottobre 2007, esecutiva, il Responsabile dell'U.T.C. arch. Davide Giuseppe GOGLIA è stato incaricato dell'avvio delle procedure per l'aggiornamento del catasto delle aree percorse dal fuoco con la redazione degli elaborati tecnici costituenti il catasto comunale dei soprassuoli percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, valido per l'anno 2007, e che nel contempo il predetto è stato nominato Responsabile del Procedimento "de qua";

**Visti** gli elaborati tecnici costituenti il catasto comunale dei soprassuoli percorsi dal fuoco nel restante periodo dall'anno 2005 all'anno 2007, valido per l'anno 2007 forniti dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali – Corpo Forestale dello Stato – Comando Stazione di Ottati, verificati dal Responsabile del Procedimento arch. Davide Giuseppe GOGLIA in conformità ai principi espressi dalla Regione Campania con il proprio piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (cosiddetto Piano AIB) previsto dall'art. 3, comma 1, della legge n. 353/2000, i quali si intendono qui allegati anche se materialmente non riportati, costituiti dai seguenti elaborati:

data dell'incendio	Località	Foglio	Particelle	Elaborati
anno 2005	Nessun incendio accertato (comunicazione del responsabile geom. Sabato CUPO prot. 710 del 14 febbraio 2006)			
02 febbraio 2006	Grazioso	19	00011 parziale	Elenco particelle Foglio Catastale G1920190 Tavoletta IGM Foto Aerea
13 agosto 2007	Caggiola	10	112 parziale 103 totale 104 totale 105 totale 77 parziale 106 parziale 107 parziale 108 totale 110 parziale	Cartografia in via di acquisizione

**Considerato** che la cartografia inclusa nei suddetti elaborati tecnici è volta ad individuare l'elenco provvisorio dei terreni interessati dagli incendi verificatisi nel territorio di questa Amministrazione Comunale nel periodo che va dal 2005 al 2007 (per il periodo precedente l'aggiornamento è stato approvato con atto Giuntale n. 25 del 02 marzo 2005, esecutiva), per l'aggiornamento del catasto comunale dei soprassuoli percorsi dal fuoco nello stesso periodo, sui quali varranno i divieti e le prescrizioni all'uso del territorio indicate in premessa (trattasi di elenco provvisorio dei soprassuoli percorsi dal fuoco in tale periodo, in quanto, con il presente atto amministrativo, procederà, in conformità a quanto prescritto dall'art. 10, comma 2, della legge n. 353/2000, l'adozione del detto catasto degli incendi ed attivare, conseguentemente, il periodo di n. 30 giorni per la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'avviso di approvazione degli elaborati stessi e per la presentazione entro lo stesso periodo di pubblicazione dell'avviso, da parte degli interessati e degli aventi titolo, delle eventuali osservazioni all'elenco dei terreni percorsi dal fuoco individuati negli elaborati costituenti detto catasto degli incendi, al quale seguiranno, nel termine di successivi n. 60 (sessanta) giorni, le relative controdeduzioni dell'Amministrazione Comunale e la successiva approvazione definitiva degli elaborati stessi).

Visto, infine, il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 188-2000, n. 267;

All'unanimità dei voti resi dai presenti;

## DELIBERA

- 1) le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto amministrativo;
- 2) di approvare, per l'adozione degli atti prevista dall'art. 10, comma 2, della legge 21/11/2000, n. 353 e successive modificazioni ed integrazioni, gli **elaborati tecnici** costituenti il **catasto comunale** dei soprassuoli percorsi dal fuoco nel periodo che va dal 2005 al 2007, valido per l'anno 2007, forniti dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali – Corpo Forestale dello Stato – Comando Stazione di Ottati, verificati dal Responsabile del Procedimento arch. Davide Giuseppe GOGLIA in conformità ai principi espressi dalla Regione Campania con il proprio piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (cosiddetto Piano AIB) previsto dall'art. 3, comma 1, della legge n. 353/2000, i quali si intendono allegati al presente atto anche se materialmente non riportati costituiti dagli elaborati analiticamente descritti in premessa;
- 3) di individuare, conseguentemente, nelle **particelle catastali** elencate nella relazione e negli elaborati cartografici allegati quali parte integrante e sostanziale del presente atto, l'**elenco provvisorio** dei terreni da sottoporre a **procedura di pubblicazione** con le modalità previste dall'art. 10, comma 2, della legge 21/11/2000, n. 353 e successive modifiche e integrazioni, per il loro inserimento definitivo nel **catasto** dei soprassuoli percorsi dal fuoco nel periodo che va dal 2005 al 2007, valido per l'anno 2007;
- 4) di disporre, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 10, comma 2, della legge 21/11/2000, n. 353 e successive modificazioni:
  - che gli **elaborati tecnici** costituenti il **catasto** dei predetti soprassuoli percorsi dal fuoco nel periodo 2005/2007, valido per l'anno 2007, sarà pubblicato per **n. 30 (trenta) giorni** consecutivi all'Albo Pretorio comunale a far data dal giorno di avvenuta esecutività del presente provvedimento, durante i quali chiunque avrà facoltà di prenderne visione negli orari d'ufficio; nel suddetto periodo di pubblicazione e non oltre, potranno essere presentate **osservazioni** da parte degli interessati e/o degli enti o organismi istituzionali competenti, le quali dovranno essere avanzate, per iscritto, al protocollo generale del Comune;
  - decorso il suddetto termine di **n. 30 (trenta) giorni** di pubblicazione degli atti, il Comune valuterà le eventuali **osservazioni** presentate regolarmente e nei termini prescritti e, entro i successivi **n. 60 (sessanta) giorni**, approverà definitivamente il **catasto** degli incendi, contenente gli **elenchi** dei soprassuoli percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio (nel periodo che va dal 2003 al 2007), valido per l'anno 2007, con le relative **perimetrazioni cartografiche**, sulle quali varranno, fino al successivo aggiornamento annuale, i **divieti** e le **prescrizioni** indicate in premessa;
- 5) di incaricare l'arch. Davide Giuseppe GOGLIA, in qualità di Responsabile del Procedimento in parola individuato ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 07/08/1990, n. 241 e successive modificazioni, ad adottare tutti gli atti conseguenti per dare piena attuazione a quanto stabilito con il presente atto amministrativo e dalle disposizioni legislative e regolamentari indicate in premessa;
- 6) di dare atto che con successivo provvedimento dell'organo competente dell'Amministrazione Comunale, da adottare nei successivi **n. 60 (sessanta) giorni** al termine del periodo di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'avviso di approvazione degli elaborati stessi effettuato con il presente atto amministrativo, gli **elaborati tecnici** costituenti il **catasto** dei predetti soprassuoli percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio (nel periodo che va dal 2003 al 2007), valido per l'anno 2007, saranno **definitivamente approvati**, con le eventuali modifiche che si fossero rese necessarie a seguito dell'accoglimento delle eventuali osservazioni che

risultassero presentate regolarmente e nei termini prescritti dagli interessati aventi titolo (osservazioni accettate in tutto o in parte secondo le controdeduzioni che l'Amministrazione Comunale indicherà integralmente nel provvedimento stesso);

- 7) di dare atto che il presente provvedimento, non comporta impegno di spesa;
- 8) di comunicare il presente provvedimento ai capigruppo Consiliari (in elenco), con le modalità di cui all'art. 125 del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- 9) di trasmettere copia del presente provvedimento ai seguenti soggetti per l'adozione degli atti di propria competenza:
  - al Responsabile Unico del Procedimento arch. Davide Giuseppe GOGLIA;
  - all'Albo Pretorio;
- 10) di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

\*\*\*\*\*

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO  
~~fto~~ D. PASQUALE MARINO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
~~fto~~ Dr. GIOVANNI AMENDOLA

**ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO**

Visti gli atti d'ufficio, Il sottoscritto dr. Giovanni Amendola, segretario comunale,

**ATTESTA**

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio comunale oggi **26 FEB. 2008** per la pubblicazione per 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del D.Lgs. n. 267/2000.

Ottati **26 FEB. 2008**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Giovanni Amendola

**CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO**

Si certifica che giusta relazione dell'addetto alla materiale pubblicazione copia della copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del D.Lgs. n. 267/2000, senza che sia stata acquisita al protocollo comunale alcuna opposizione:

Ottati \_\_\_\_\_

**ATTESTATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 14.02.2008:

- Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. nr. 267/2000;
- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, c. 3° del D. Lgs. 267/2000;
- È stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124 c. 1° del D. Lgs. nr. 267/2000 per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Ottati **26 FEB. 2008**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
~~fto~~ Dr. Giovanni Amendola

~~PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE~~

Ottati \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Giovanni Amendola